AIFI
ITALIAN PRIVATE CAPITAL

Il private capital nelle infrastrutture

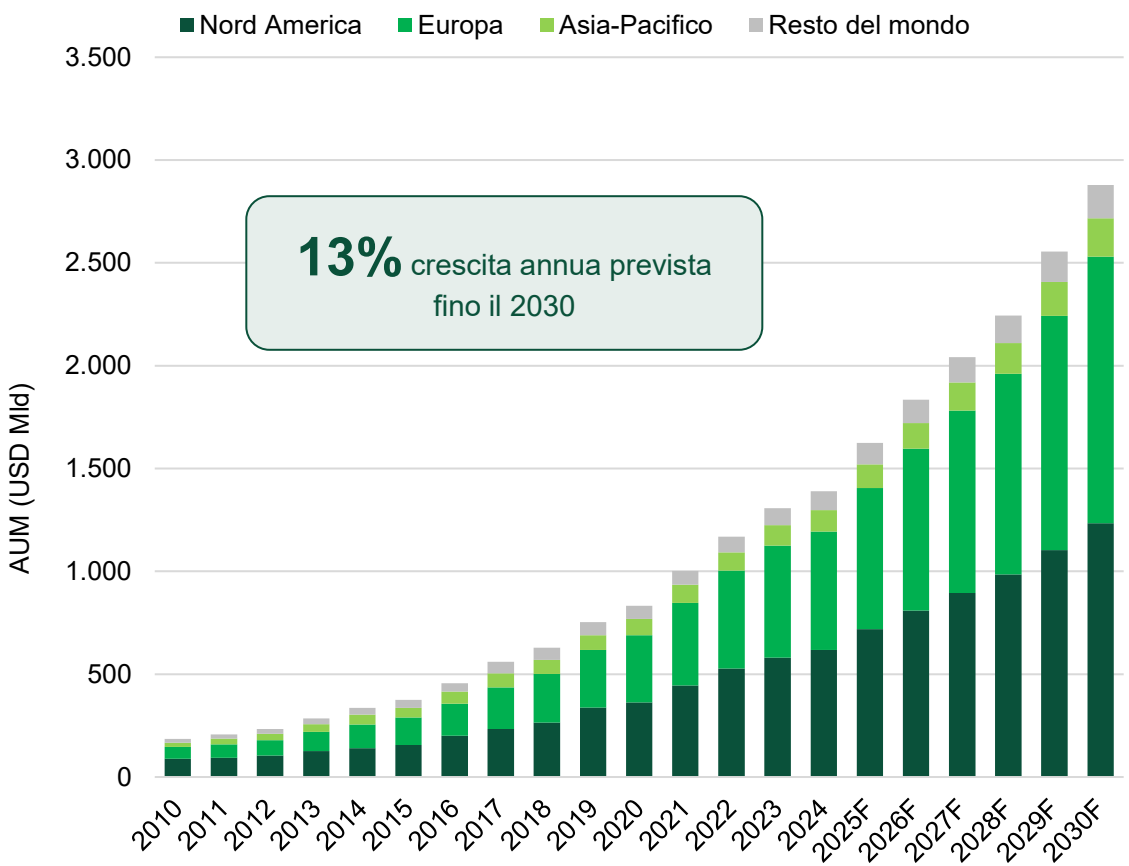
Outlook di mercato

Alessandra Bechi
Vice Direttore AIFI

12 novembre 2026

Il contesto internazionale

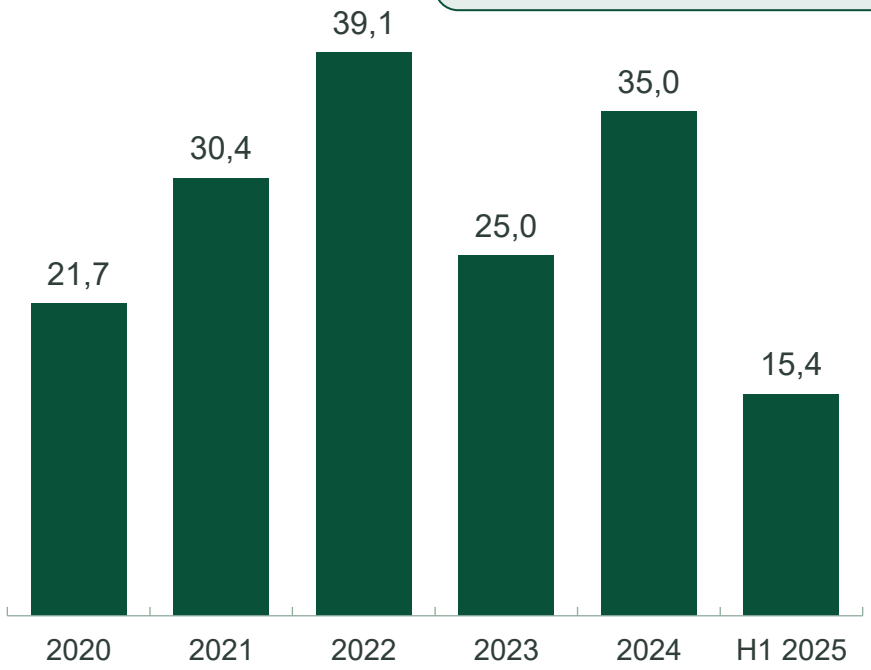
Capitale gestito per le infrastrutture nel mondo



Investimenti in infrastrutture in Europa (Euro Mld)

81% dell'investito in rinnovabili, telecomunicazioni e trasporti

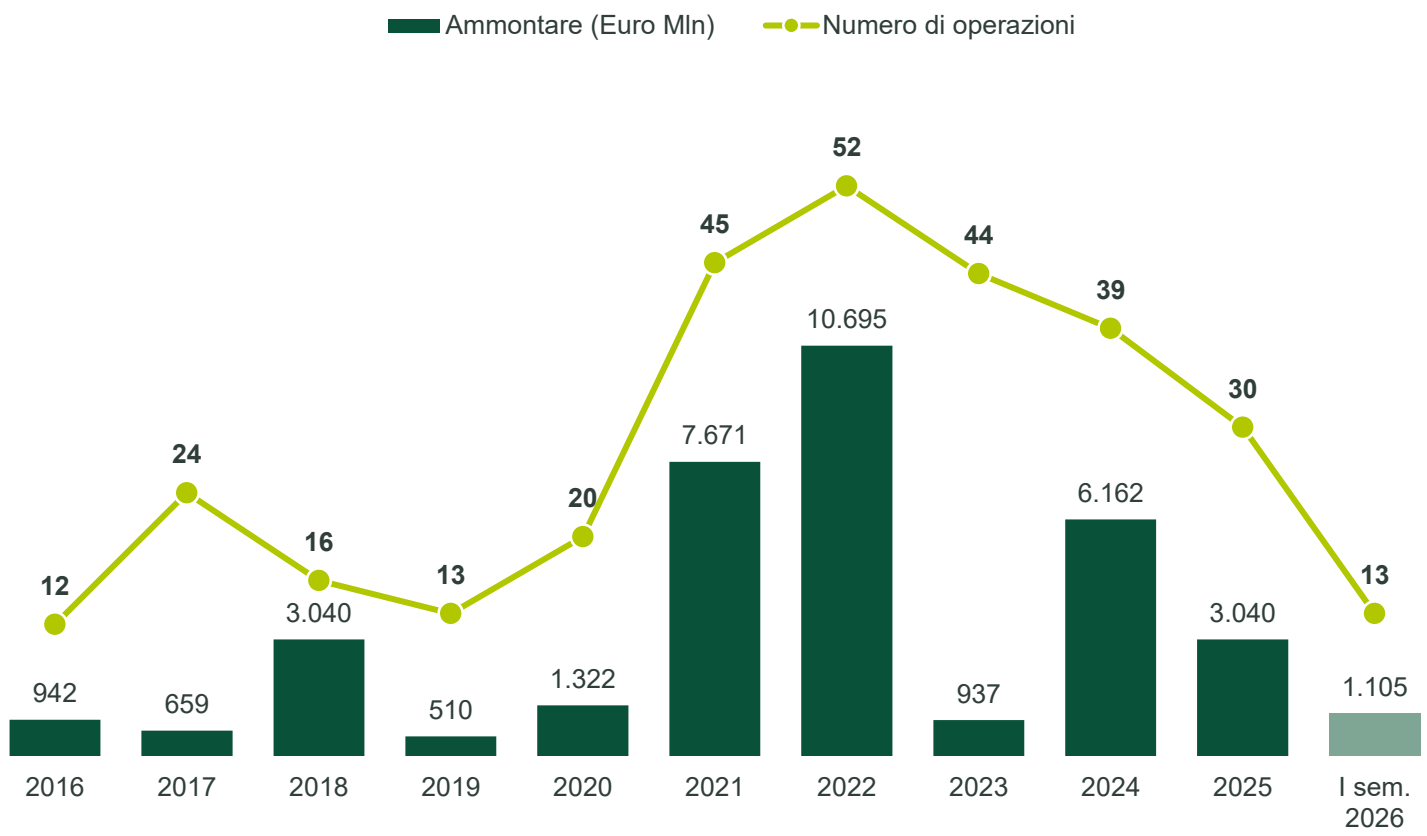
167 Euro Mld investiti in 1.039 società o progetti



Fonte: Preqin, Invest Europe

L’andamento del mercato italiano delle infrastrutture

Evoluzione degli investimenti (equity)



Periodo 2016-I sem. 2026

36 Euro Mld capitale investito

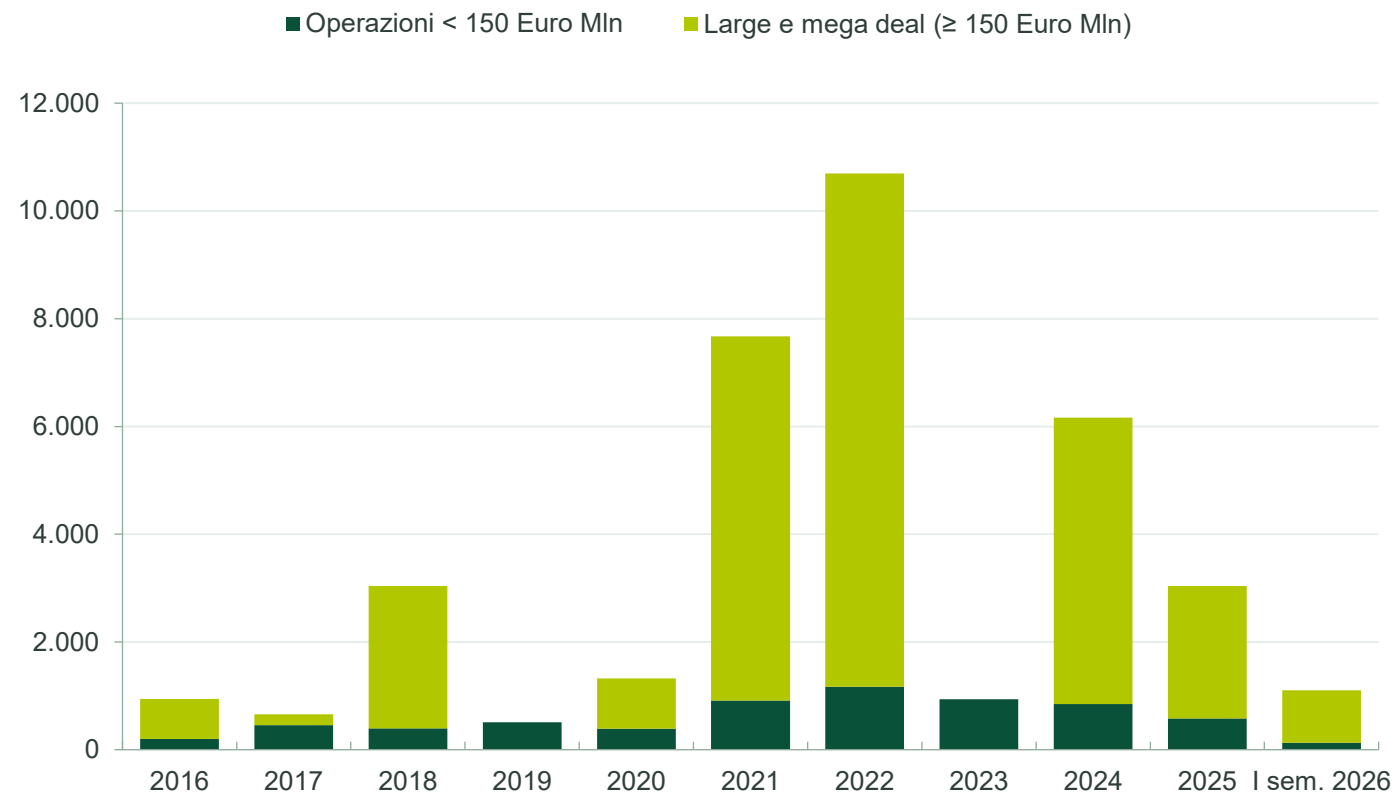
308 operazioni

48 operatori

Fonte: AIFI-PwC

Caratteristiche delle operazioni: la dimensione

Ammontare per anno e dimensione dell'operazione (Euro Mln)



Periodo 2016-I sem. 2026

12% delle operazioni sono large e mega deal (≥ 150 Euro Mln)

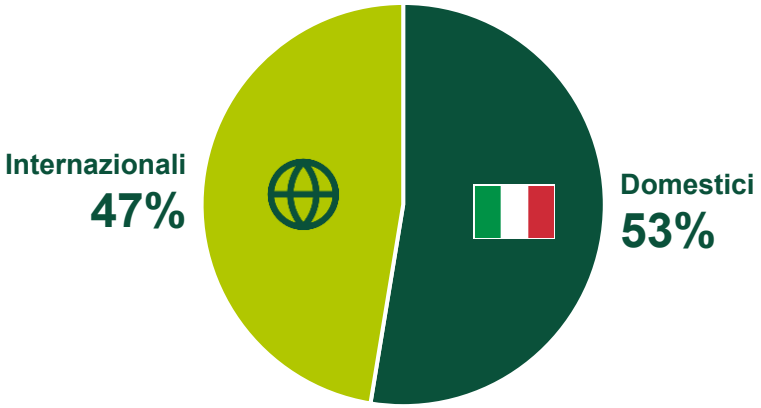
82% ammontare investito in large e mega deal

117 Euro Mln ammontare medio per operazione

Fonte: AIFI-PwC

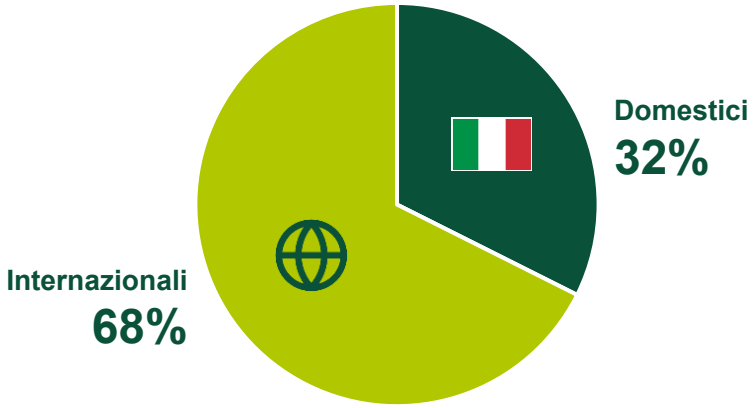
L’origine geografica degli operatori

Numero di operazioni



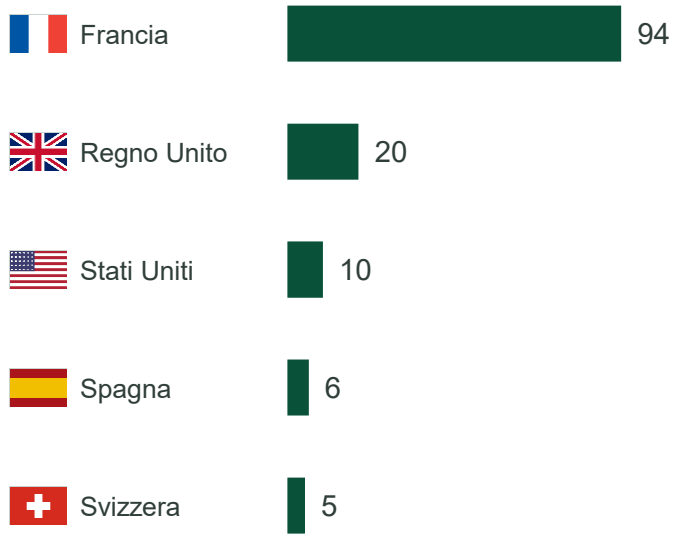
72 Euro Mln ammontare medio degli operatori domestici

Ammontare (Euro Mln)



167 Euro Mln ammontare medio degli operatori internazionali

Primi 5 Paesi di origine per numero di operazioni

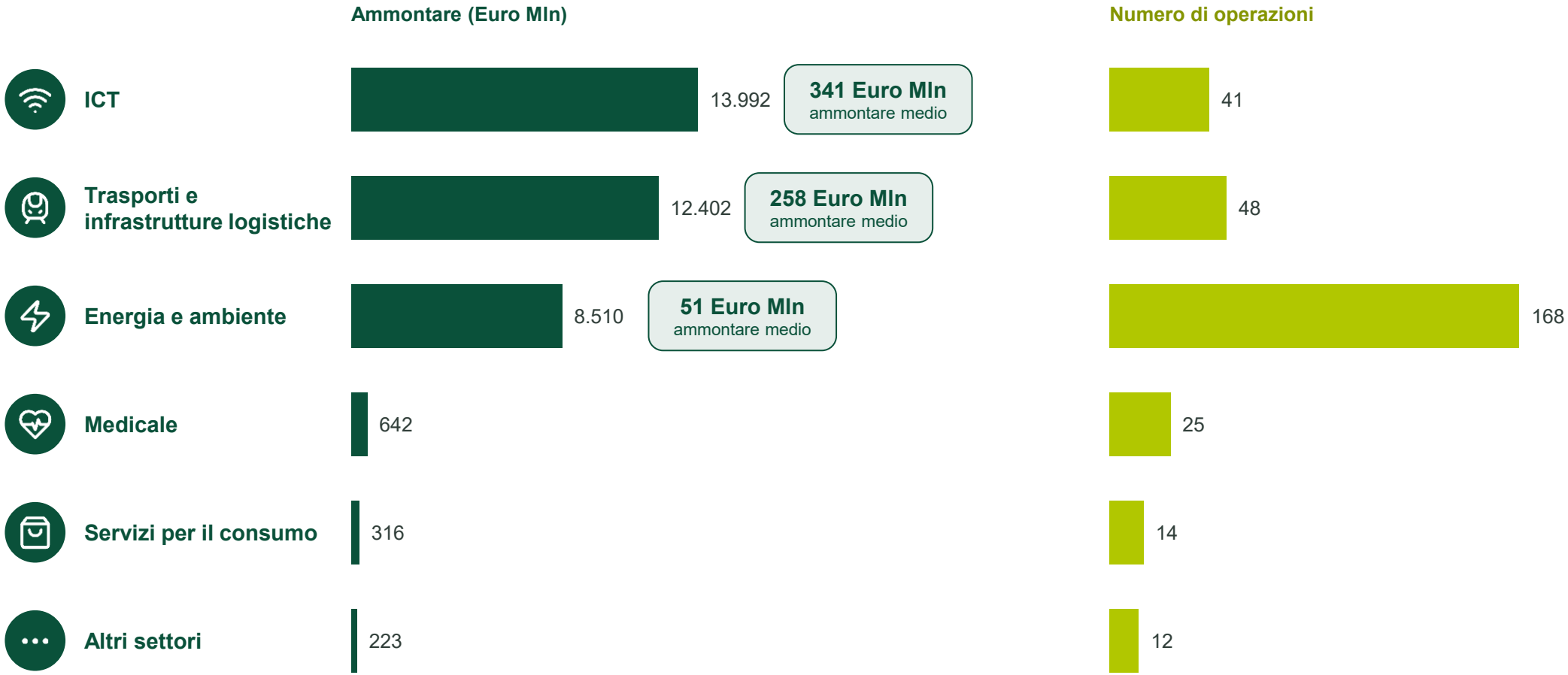


64% delle operazioni estere da francesi
51% dell’ammontare estero da statunitensi

Fonte: AIFI-PwC. Periodo 2016-I sem. 2026

Caratteristiche delle operazioni: i settori

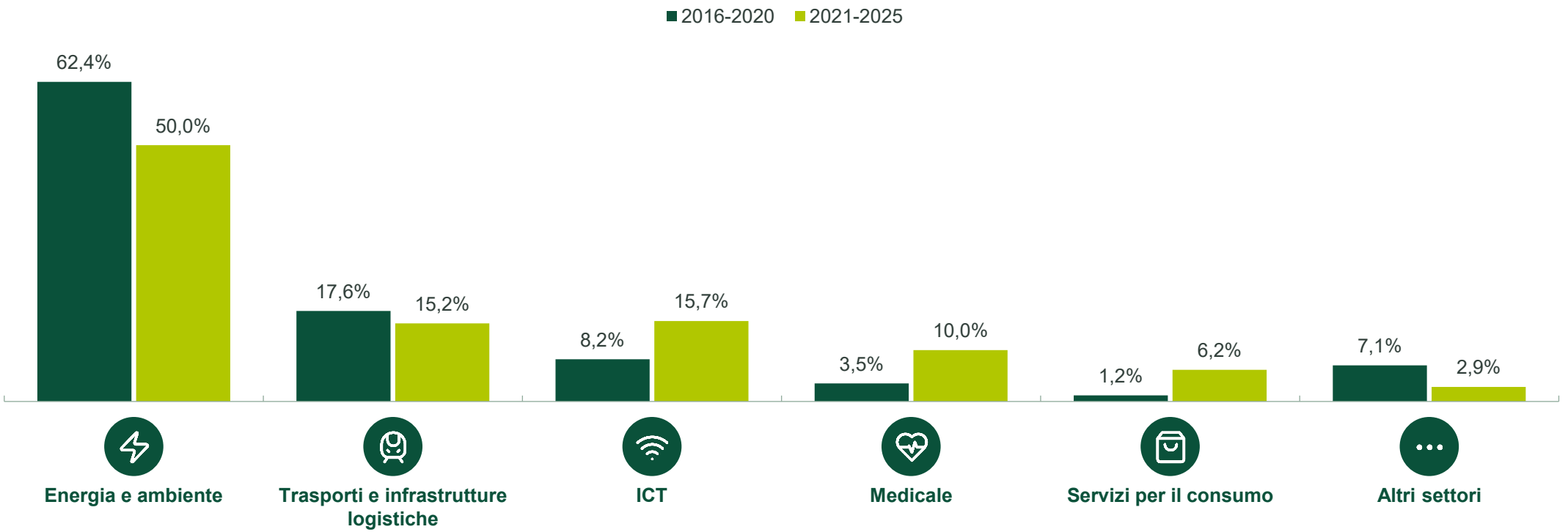
Ammontare investito (Euro Mln) e numero di operazioni per settore



Fonte: AIFI-PwC. Periodo 2016-I sem. 2026

I settori: confronto tra quinquenni

Distribuzione % del numero di operazioni per settore



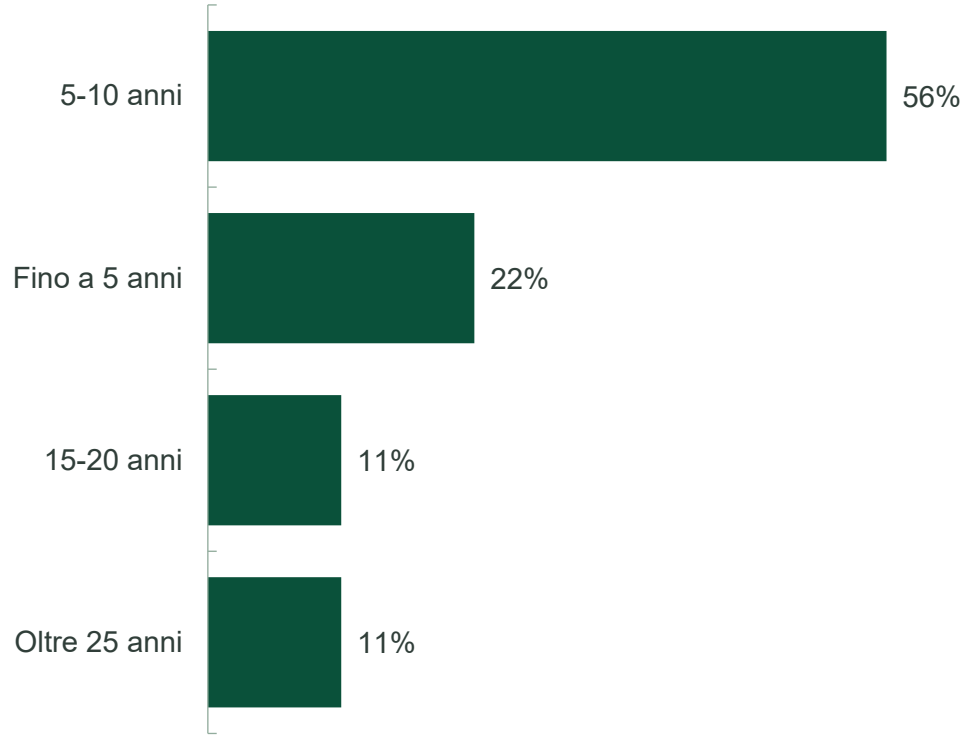
Fonte: AIFI-PwC

La voce degli operatori: strategia di investimento

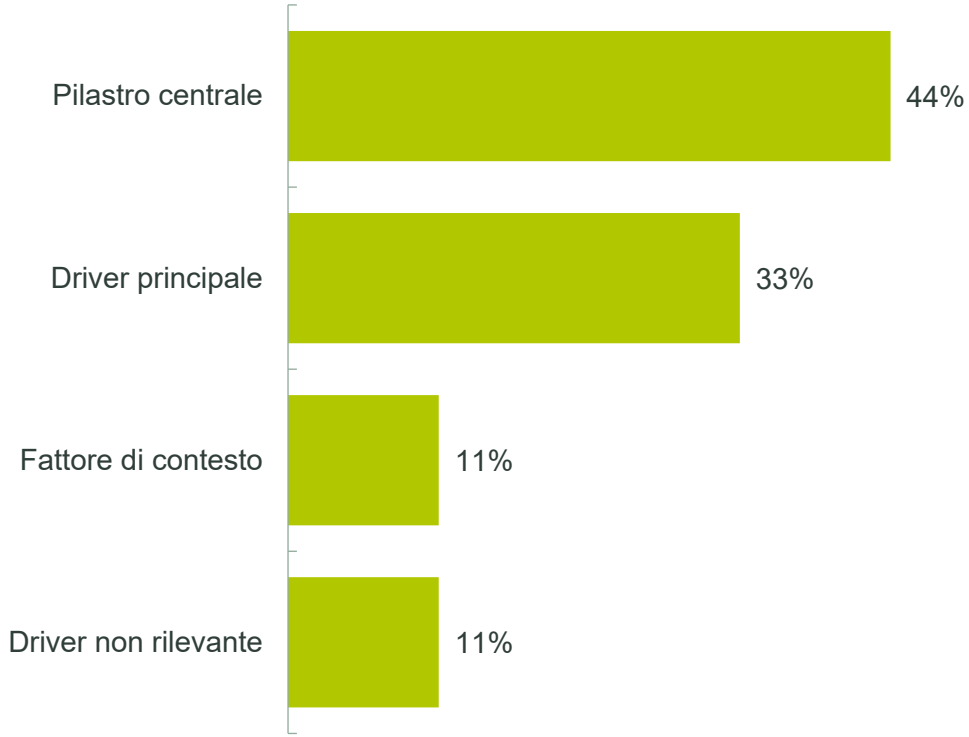
78% opera con un orizzonte di almeno 5 anni

77% considera la transizione pilastro o driver della strategia

Orizzonte di investimento (% operatori)



Ruolo della transizione sostenibile nella strategia (% operatori)



Fonte: AIFI – EOS IM, "Il ruolo del private capital nella sicurezza energetica del Paese"; campione di 9 operatori di infrastrutture

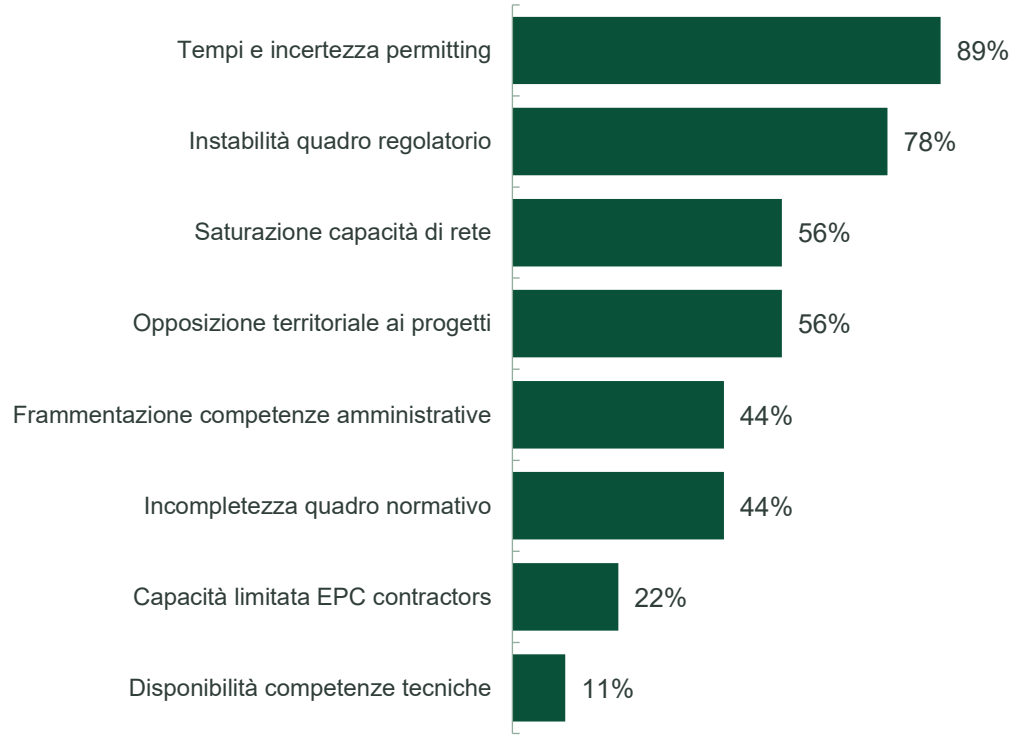
La voce degli operatori: domanda, ostacoli e PPP

89% vede in crescita la domanda di investimenti privati (56% in modo sostanziale)

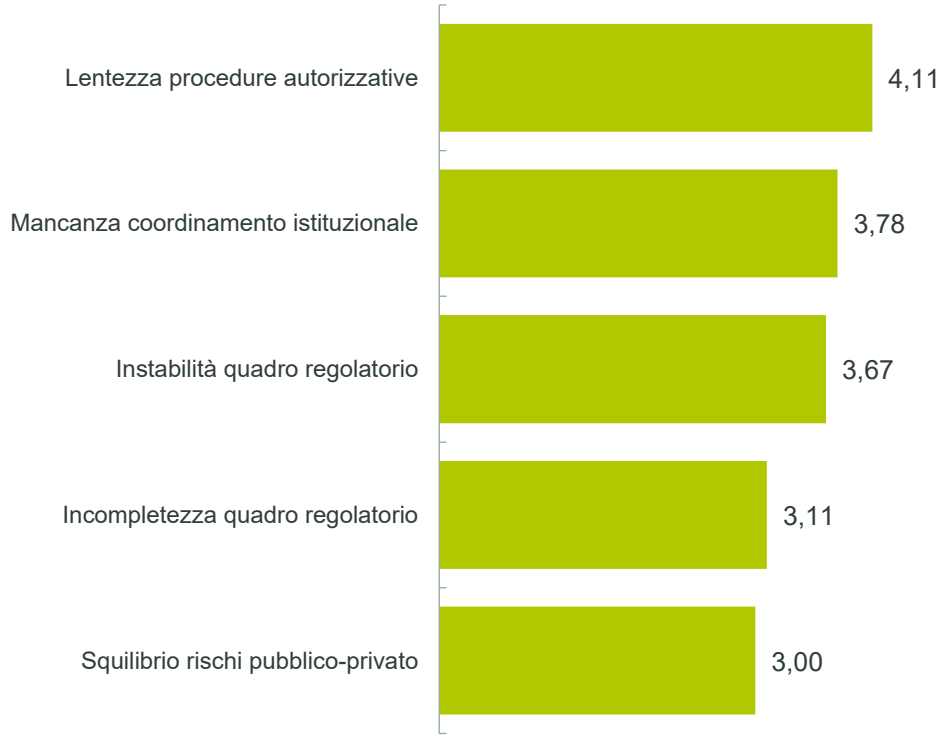
78% considera i PPP essenziali (22%) o molto importanti (56%)

Il vincolo non è dal lato dell'execution, ma delle regole e delle infrastrutture abilitanti.

Ostacoli allo sviluppo (% operatori)



Ostacoli all'efficacia dei PPP (1-5)

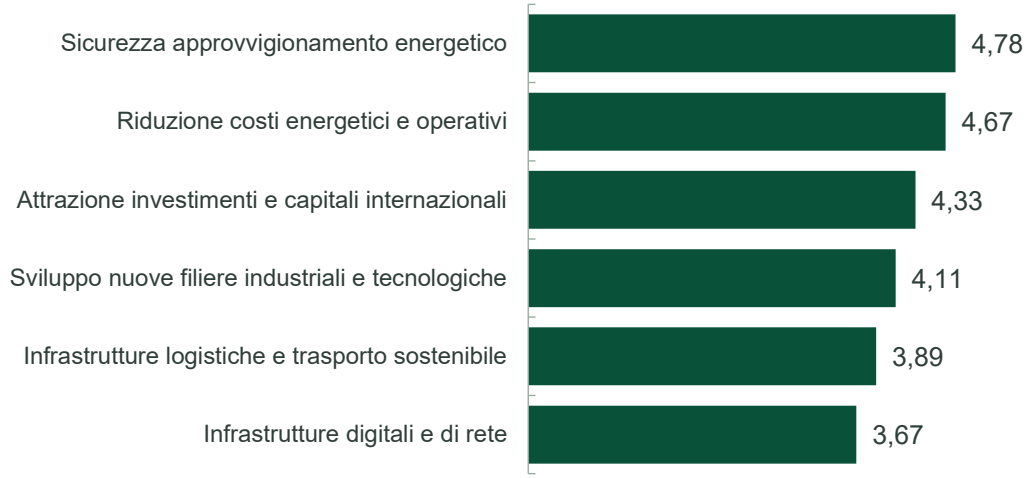


Fonte: AIFI – EOS IM, "Il ruolo del private capital nella sicurezza energetica del Paese"; campione di 9 operatori di infrastrutture

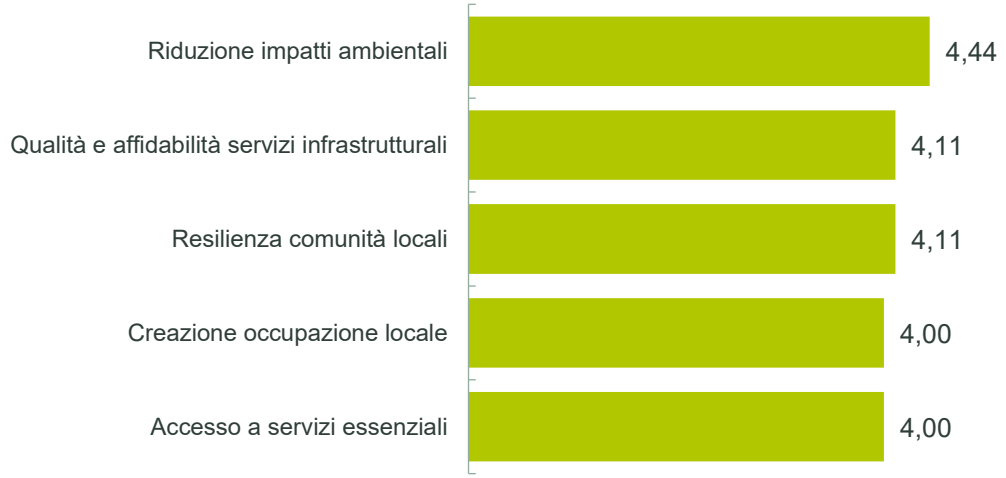
La voce degli operatori: impatto e priorità a dieci anni

100% degli operatori riconosce un contributo significativo (67%) o trasformativo (33%) allo sviluppo dei territori

Competitività industriale: voto medio (1-5)



Sviluppo delle comunità locali: voto medio (1-5)



Trasformazioni prioritarie

- Rete elettrica e smart grid
- Energie rinnovabili e accumulo
- Mobilità sostenibile, biocombustibili
- Infrastrutture digitali, sistemi integrati

Il contributo degli investitori

- Capitale paziente e di lungo periodo
- Supporto a PMI e filiere
- Strutturazione finanziaria e bancabilità
- Piattaforme scalabili, rischio greenfield

Fonte: AIFI – EOS IM, "Il ruolo del private capital nella sicurezza energetica del Paese"; campione di 9 operatori di infrastrutture

In sintesi

Perché le infrastrutture contano

Un mercato in crescita strutturale: nel 2021-2025 capitale +340% e operazioni +147% rispetto al quinquennio precedente.

Leva per la transizione e la competitività: energia, ICT e trasporti concentrano operazioni e capitale.

Sicurezza e costo dell'energia: sono i fattori su cui gli operatori percepiscono l'impatto maggiore (4,78 e 4,67 su 5).

Sviluppo dei territori: il 100% degli operatori riconosce un contributo significativo o trasformativo.

Il ruolo degli operatori

Capitale paziente: il 78% investe con orizzonti di almeno 5 anni.

Nuova capacità e modernizzazione: sviluppo di nuovi asset e ammodernamento di quelli esistenti.

Partner del pubblico: il 78% considera i PPP essenziali o molto importanti.

Bancabilità e filiere: strutturazione finanziaria, piattaforme scalabili, supporto a PMI e filiere.

Condizione abilitante: tempi certi nel permitting e stabilità del quadro regolatorio, indicati come principali fattori dall'89% e dal 78% degli operatori.

Fonte: AIFI-PwC; AIFI – EOS IM